



Approvati i risultati del primo trimestre 2005 del Gruppo Unipol

L'utile netto consolidato raggiunge 80,5 milioni di euro.

**L'utile netto di Gruppo sale a 70,6 milioni di euro
(in crescita del 40,4% rispetto al primo trimestre 2004).**

**La raccolta premi lorda si attesta a 2.115,2 milioni di euro¹,
di cui 955,9 milioni nei rami Danni e 1.159,4 milioni nei rami Vita.**

Il *combined ratio* del lavoro diretto è risultato pari a 93,1%.

**Gli investimenti e le disponibilità liquide aumentano
a 30.607,7 milioni di euro.**

**L'utile netto del Gruppo Bancario Unipol Banca sale a 6,8 milioni di euro
(+118% rispetto al primo trimestre 2004).**

Bologna, 13 maggio 2005.

Il Consiglio di Amministrazione di **Unipol Assicurazioni**, presieduto da Giovanni Consorte, ha approvato in data odierna i risultati del primo trimestre 2005.

Anche nella prima parte del 2005 l'attività del Gruppo è proseguita secondo le direttrici strategiche che prevedono il consolidamento del comparto assicurativo e l'espansione del comparto bancario.

Comparto Assicurativo

Nel comparto assicurativo, dove nel corso del 2004 si è conclusa l'integrazione societaria tra Meieaurora e le Compagnie Assicuratrici dell'ex Gruppo Winterthur Italia, la nuova Compagnia Aurora Assicurazioni ha avviato il primo esercizio di piena operatività nella nuova sede di San Donato Milanese. La nuova sistemazione logistica in un'unica sede e la condivisione con la Capogruppo di alcune attività gestionali, in particolare del sistema informatico e della liquidazione dei sinistri, stanno producendo le importanti sinergie di costi e di investimenti previste dal piano.

Nel mese di febbraio, ottenute le prescritte autorizzazioni di legge, Navale Assicurazioni ha formalizzato l'acquisizione delle Compagnie assicurative italiane del Gruppo Mutuelles du Mans, ad un prezzo pari al patrimonio netto rettificato al 31 dicembre 2004. L'acquisizione si inserisce nell'ambito del progetto di riposizionamento strategico di Navale Assicurazioni, che è destinata a diventare la Compagnia specializzata del Gruppo nel canale distributivo costituito dagli agenti plurimandatari e dai piccoli *broker*. Le società acquisite hanno raccolto nel 2004 premi per 140 milioni di euro tramite circa 170

¹ Al risultato ha contribuito il consolidamento, per la prima volta, delle società del Gruppo MMI Italia, che hanno raccolto premi, nel loro complesso, per 36,8 milioni di euro, pari all'1,7 % dei premi totali.

agenzie assicurative e sono state consolidate, per la prima volta, nei conti del Gruppo Unipol al 31 marzo 2005.

Relativamente ai dati finanziari, i **premi** lordi complessivi acquisiti al 31 marzo 2005 sono risultati pari a 2.115,2 milioni di euro (-12,5% rispetto al primo trimestre 2004), di cui 955,9 milioni nei rami Danni (-1,3%) e 1.159,4 milioni nei rami Vita (-20%), mentre i premi diretti sono ammontati a 2.102,5 milioni di euro (-12,2%), di cui 945 nei rami Danni (stabili) e 1.157,5 nei rami Vita (-20%). Tale andamento è essenzialmente riconducibile al comparto Vita, che registra un decremento, formale ma non sostanziale, del 20%, da imputarsi ad una diversa tempificazione nella contabilizzazione di oltre 200 milioni di euro di premi già incassati ma contabilizzati nei primi giorni del mese di aprile e dal differimento temporale al trimestre in corso della definizione di alcuni contratti *corporate* di rilevante dimensione. Al 30 aprile 2005 il decremento della raccolta Vita era già sceso a -8,4%. I premi dei rami Danni scontano sia una sostanziale stabilità delle tariffe RCA in vigore, che le rigorose politiche assuntive adottate da tutte le società del Gruppo.

Sulla base dell'andamento corrente si conferma, pertanto, l'obiettivo di raccolta premi consolidata del Gruppo superiore ai 10 miliardi di euro per l'intero esercizio 2005 (9,6 miliardi di euro nel 2004).

Il **risultato tecnico Danni** cresce sensibilmente, portandosi a 59,2 milioni di euro (+82% rispetto ai 32,5 milioni di euro del primo trimestre 2004), in seguito sia ai positivi andamenti tecnici, che ad una politica di maggiore conservazione dei premi. Il tasso di sinistralità del lavoro diretto si è attestato a 70,2% (70,6% nel primo trimestre 2004), il *combined ratio* del lavoro diretto a 93,1% (93% nel primo trimestre 2004). Il **risultato tecnico Vita**, negativo per 2,7 milioni di euro (+43,1 milioni di euro nel primo trimestre 2004), ha risentito delle svalutazioni contabili su titoli (prevalentemente obbligazionari), per 38,6 milioni di euro (contro riprese di valore per 36,5 milioni di euro nel primo trimestre 2004), sostanzialmente collegate all'incremento dei tassi di interesse verificatosi nel mese di marzo 2005, poi rientrato nel successivo mese di aprile.

Gli **investimenti** e le disponibilità liquide hanno raggiunto 30.608 milioni di euro (in crescita del 4,1% rispetto ai 27.795 milioni di euro di fine 2004, anche grazie al consolidamento delle società del Gruppo MMI).

Le **riserve tecniche nette** hanno raggiunto i 28.532 milioni di euro (+3,2% rispetto al 31 dicembre 2004), di cui 6.598 milioni di euro relativi ai rami Danni, 5.941 relativi alle cosiddette "riserve di classe D" e 15.993 relative alle altre riserve dei rami Vita.

I **proventi patrimoniali e finanziari** netti del periodo ed i profitti netti da alienazione e *trading* sono ammontati a 269,6 milioni di euro (206,1 milioni di euro al 31 marzo 2004), mentre le rettifiche nette di valore sugli investimenti sono risultate negative per 41,2 milioni di euro (erano positive per 28,4 milioni al 31 marzo 2004).

Comparto bancario e del risparmio gestito

Unipol Banca ha continuato a sviluppare la rete distributiva, in linea con le autorizzazioni concesse dall'Organo di Vigilanza, che può contare a fine marzo su 228 filiali (233 a fine aprile e delle quali 119 integrate con agenzie assicurative), 46 negozi finanziari e 441 promotori finanziari.

L'attività commerciale è proseguita con l'obiettivo di incrementare l'incidenza del segmento famiglie e del segmento piccole e medie imprese, prestando la massima attenzione alla clientela *corporate* (mantenendo lo sviluppo di questo segmento nell'ambito delle aziende maggiormente conosciute, già clienti del comparto assicurativo).

Nel *merchant banking* l'attività di Unipol Merchant - Banca per le Imprese si è sviluppata in sinergia con quella della controllante Unipol Banca. Sono stati, tra gli altri, gestiti significativi incarichi nell'area dei servizi di consulenza finanziaria, quali la partecipazione alla quotazione in Borsa di IGD Immobiliare Grande Distribuzione S.p.A., in qualità di *Co-Global Coordinator* e *Co-Sponsor*.

Relativamente ai dati finanziari, al 31 marzo 2005 il **Gruppo Bancario Unipol Banca** ha realizzato un utile netto consolidato pari a 6,8 milioni di euro, in crescita del 118% rispetto ai 3,1 milioni di euro del primo trimestre 2004. In particolare, **Unipol Banca** ha fatto registrare una **raccolta diretta** da clientela pari a 3.197 milioni di euro, in crescita del 16% rispetto al 31 marzo 2004; gli **impieghi** a clientela sono ammontati a 3.888 milioni di euro che, al netto delle cartolarizzazioni effettuate, corrispondono a 2.910 milioni di euro, rispetto ai 1.940 milioni di euro del 31 marzo 2004. Per questa ultima voce patrimoniale è da evidenziare la continua crescita della componente mutui ipotecari essendo stati erogati, alla data in esame, mutui di nuova produzione per oltre 370 milioni di euro.

La **raccolta indiretta** (amministrata e gestita) ammontava alla data in esame a 21,8 miliardi di euro, in incremento del 36,5% rispetto al 31/12/2004. In particolare il portafoglio di risparmio gestito alla data in esame ammontava a circa 1.782 milioni di euro (+4,8% rispetto al 31/12/2004).

L'attività di commercializzazione di polizze Vita a marchio Unipol Assicurazioni sta proseguendo con risultati soddisfacenti; la raccolta, alla data in esame, ha raggiunto oltre 53 milioni di euro, circa il doppio rispetto a quanto collocato nel 1° trimestre 2004.

Lo sviluppo dell'attività ha permesso di evidenziare al 31 marzo 2005 un significativo progresso del **margin e d'Intermediazione** a 58,5 milioni di euro (+46,2% sullo stesso periodo dell'esercizio scorso).

Unipol Merchant – Banca per le Imprese ha incrementato la propria attività di erogazione di crediti a medio e lungo termine raggiungendo al 31 marzo 2005 uno stock di finanziamenti di circa 166,5 milioni di euro, di cui 41,1 milioni di euro relativi a 7 finanziamenti erogati nel trimestre. Alla stessa data le fidejussioni rilasciate ammontano a 10,3 milioni di euro.

La politica di forte selezione dei rischi adottata dalla banca ha permesso, ad oggi, di non registrare posizioni classificate come crediti dubbi (sofferenze, incagli, in corso di ristrutturazione, ristrutturati).

Gli utili di Gruppo

Il **risultato lordo** complessivo ammonta a 143,1 milioni di euro (117,8 milioni di euro al 31 marzo 2004). L'**utile netto consolidato** raggiunge 80,5 milioni di euro (63,9 milioni di euro al 31 marzo 2004). Al netto dell'utile di pertinenza di terzi, l'**utile netto di Gruppo** risulta a fine marzo pari a 70,6 milioni di euro, in crescita del 40,4% rispetto ai 50,3 milioni di euro del primo trimestre 2004.

I fatti di rilievo del periodo più recente e la prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso.

In data 21 aprile 2005 gli Organi Amministrativi delle rispettive società hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione in Navale Assicurazioni delle società MMI Danni e MMI Assicurazioni. La fusione rappresenta il primo passo propedeutico alla realizzazione del più ampio progetto di ridefinizione e specializzazione del ruolo di Navale Assicurazioni nell'ambito della strategia distributiva del Gruppo.

Le prospettive reddituali del Gruppo per l'anno in corso, in assenza di eventi eccezionali od anomali, sono positive ed in crescita rispetto ai risultati conseguiti nel precedente esercizio e sostanzialmente in linea con le previsioni.

Transizione agli IAS/IFRS

Con riferimento alla comunicazione CONSOB n. DME/5015175 del 10 marzo 2005, Unipol Assicurazioni renderà note le prime informazioni quantitative sull'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS in occasione della pubblicazione della Relazione Semestrale consolidata al 30 giugno 2005.

* * *

(Si allega il prospetto riclassificato del Conto Economico al 31/03/2005 del Gruppo Unipol).

Compagnia Assicuratrice Unipol

www.unipol.it

Contatti

Per la Stampa e gli altri Media

Natale Arcuri
Report Porter Novelli
Tel +39 02 7015161
natale.arcuri@rpn.it

Per gli Investitori Istituzionali

Adriano Donati
Unipol Assicurazioni
Tel +39 051 6096166
a.donati@unipol.it

Per gli Azionisti Privati

Roberto Giay
Unipol Assicurazioni
Tel +39 051 6097282
r.giay@unipol.it

SINTESI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO*(Importi in milioni di euro)*

	31 marzo 2005			31 marzo 2004		
	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale
CONTO TECNICO						
Premi lordi	1.159,4	955,9	2.115,2	1.449,5	968,2	2.417,7
Premi ceduti in riassicurazione	(10,0)	(61,3)	(71,3)	(12,8)	(101,8)	(114,6)
Variazione netta della riserva premi		33,8	33,8		(17,9)	(17,9)
Totale premi Vita e premi di competenza Danni	1.149,4	928,3	2.077,7	1.436,7	848,5	2.285,3
Oneri relativi ai sinistri ed alle prestazioni e variazioni riserve tecniche Vita e riserve sinistri Danni	(1.280,1)	(665,4)	(1.945,5)	(1.650,9)	(624,0)	(2.274,9)
Spese di gestione	(38,3)	(199,9)	(238,2)	(43,2)	(187,2)	(230,3)
Altri proventi ed oneri tecnici	3,9	(3,8)	0,1	0,6	(4,9)	(4,2)
Proventi (oneri) netti degli investimenti della classe D (1)	40,3		40,3	134,6		134,6
Proventi netti degli investimenti attribuiti al conto tecnico dei rami Vita	160,7		160,7	128,7		128,7
Rettifiche nette di valore relative al conto tecnico	(38,6)		(38,6)	36,5		36,5
Risultato del conto tecnico (2)	(2,7)	59,2	56,5	43,1	32,5	75,6
CONTO NON TECNICO						
Proventi netti degli investimenti (3)			63,7			76,1
Rettifiche nette di valore			(2,6)			(8,1)
Ammortamento "differenza da consolidamento"			(11,1)			(15,3)
Saldo altri proventi/altri oneri			(9,1)			(9,8)
Risultato dell'attività ordinaria			97,4			118,5
Proventi straordinari			48,3			5,6
Oneri straordinari			(2,6)			(6,3)
Risultato prima delle imposte			143,1			117,8
Imposte sui redditi			(62,6)			(53,9)
Risultato consolidato			80,5			63,9
Utile (perdita) di pertinenza di terzi			9,9			13,6
UTILE DI GRUPPO			70,6			50,3

(1) Trattasi dei risultati derivanti dagli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati, che ha come contropartita una correlata variazione delle riserve tecniche e non incide, pertanto, sul risultato economico.

(2) Lo schema di conto economico consolidato non prevede il trasferimento dei proventi dal conto non tecnico per i rami Danni.

(3) Sono al netto della quota trasferita al conto tecnico dei rami Vita e degli ammortamenti sugli avviamenti delle società valutate col metodo del patrimonio netto.